

# SPECIALE RIPARTENZA

*La spinta al cambiamento per guardare al futuro*



*Gli allievi dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, durante l'esperienza di formazione in Spagna*

Settembre è da sempre sinonimo di **ripartenza** con la ripresa delle attività formative e il **ritorno in classe**. Quest'anno più che mai il rientro assume un significato importante, principalmente per **gli allievi** che, dopo lunghi mesi di chiusure e incertezze, **stanno vivendo il ritorno in presenza**. Certamente non possiamo ancora parlare di pandemia al passato, ma possiamo **guardare al futuro** programmando già da ora la ripartenza, con **una spinta che si alimenta di nuove consapevolezze**, idee innovative e anche coraggio. Ed è con questo spirito che **Scuola Centrale Formazione** ha avviato in questi mesi varie **iniziative che puntano alla ripartenza**, a cominciare dalla ripresa delle attività in presenza, caratterizzate dalla volontà di **cogliere la spinta al cambiamento** espressa negli assi strategici europei e nazionali. **Digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**: sono questi i temi centrali del programma **Next Generation EU** (nel quale si inserisce anche il PNRR) e che sono stati oggetto di riflessione e studio anche negli **eventi programmati da SCF tra settembre ed ottobre**. In questo percorso si inserisce anche **l'Assemblea annuale di SCF**, dal 27 al 28 ottobre presso il CFP Artigianelli di Fermo, che richiamerà tutti i soci che, da nord a sud Italia, aderiscono alla nostra rete.



*Gi allievi polacchi accolti a Milano da Fondazione Luigi Clerici nei percorsi in reciprocità con il programma Erasmus*

## La mobilità europea

Al centro di questa ripresa ci sono loro: **i giovani**, quegli allievi che ogni giorno presso i centri associati si formano e si avvicinano al lavoro **cercando la propria strada nel mondo**. Ed è con grande emozione che alcuni di loro, già dal mese di settembre, hanno partecipato ai **primi scambi di mobilità geografica** (non più virtuale, ma reale) che segnano una ripartenza in senso effettivo verso i Paesi europei che aderiscono al **programma Erasmus**.

**Scuola Centrale Formazione** negli ultimi 20 anni ha posto una forte attenzione alle **attività internazionali** (in particolare attraverso l'attuazione di percorsi di mobilità europea sia in uscita che in accoglienza) e ne ha fatto **uno dei punti qualificanti del suo servizio** verso gli enti associati, promuovendo strategie e processi di internazionalizzazione. Processi che, avviati in campo educativo, sono visti nelle politiche europee come leve per il **miglioramento della qualità ed efficacia dei sistemi formativi**.

Anche gli **eventi promossi in presenza** (nel rispetto delle nuove normative e sperimentando la modalità ibrida che resta - in questa fase - uno strumento efficace per ampliare la partecipazione rendendo maggiormente accessibili questi momenti di formazione e studio), hanno offerto **uno spazio di riflessione** sui temi dell'internazionalizzazione e dei processi educativi, formativi e lavorativi, **anche alla luce del periodo pandemico**.



*6-7 ottobre 2021, Percorso Autismo Carpi (MO)*



24 settembre 2021, Patto Educativo Globale e internazionalizzazione”

## La sfida del Patto Educativo Globale

A distanza di un anno dal video messaggio di Papa Francesco con il quale sono stati aperti i lavori del convegno “**Global Compact on Education**”, **Scuola Centrale Formazione**, Conferenza Episcopale Emilia-Romagna (CEER) e la Rete regionale dei Centri di Formazione Professionale dell’Emilia-Romagna (AECA) ha promosso lo scorso 24 settembre, il seminario “**Patto Educativo Globale e internazionalizzazione**”.

All’incontro, che **si è svolto in presenza** e anche in live streaming presso l’Istituto Veritatis Splendor della Fondazione Lercaro a Bologna, **hanno aderito oltre 50 partecipanti**.

Partendo dalle indicazioni del Patto Educativo Globale voluto da Papa Francesco, focalizzato sul lancio di un **rinnovato impegno educativo** che coinvolge tutte le componenti della società, il seminario ha offerto uno spazio di riflessione sui temi dell’internazionalizzazione e dei processi educativi, formativi e lavorativi, anche alla luce del periodo pandemico.

Ha aperto i lavori **Elisabetta Gualmini** (Europarlamentare, Commissione Lavoro e Affari sociali e Commissione Bilancio EU) mettendo in evidenza la congruenza tra i principi del Patto e la storia europea. Nella **prima sessione** di lavoro **Mons. Mario Toso** (Vescovo delegato Consulta per i problemi sociali e del lavoro, CEER Conferenza Episcopale Emilia-Romagna) ha posto l’accento sul perché di un Patto educativo globale, ricordando che “il sistema formativo è uno dei pilastri, per dare un titolo di partecipazione alla persona”.

La **seconda sessione**, nella quale si sono susseguiti numerosi interventi, si è aperta con le parole dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna, **Vincenzo Colla**: “Un patto educativo globale è la condizione per ridurre le disuguaglianze. Siamo dentro ad uno scenario di grande cambiamento e di opportunità”.

A seguire **Emmanuele Massagli** (Presidente di ADAPT Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali) è intervenuto sul tema del lavoro.

**Arduino Salatin**, Presidente di SCF, ha affrontato infine il tema delle strategie di internazionalizzazione in campo educativo, riferendosi in particolare all’esperienza concreta fatta in questi ultimi 20 anni in Scuola Centrale Formazione.

## Le scelte per uscire dalla crisi

In un'ottica di **collaborazione scuola-formazione professionale**, a beneficio dei giovani, anche quest'anno Scuola Centrale Formazione e gli Enti di formazione professionale che svolgono la loro attività sul **territorio faentino**, con protagonisti l'Istituto di Ricerca e Studi dell'Educazione e la Famiglia e AECA, hanno organizzato **una giornata informativa** rivolta soprattutto ai giovani che si trovano di fronte a scelte formative per raggiungere obiettivi professionali. In questo contesto, il **Laboratorio Orientamento Giovani** e il **Seminario** sulle scelte per uscire dalla crisi, hanno offerto lo spunto per una riflessione sull'importanza del **ruolo della formazione professionale** nell'individuazione di soluzioni al problema occupazionale.



1 ottobre 2021, Open Day, Faenza

## Percorso autismo, 4<sup>a</sup> tappa

La visita formativa del 2017 alla Cascina Rossago (Pavia) si è trasformata, nel corso del tempo, in un vero e proprio **percorso dedicato allo spettro dell'autismo**. Le buone pratiche di accoglienza, di formazione, di accompagnamento alla vita adulta individuate dentro e fuori la rete di Scuola Centrale Formazione, hanno portato gli **enti soci** a maturare la necessità di **costituire un "Gruppo Autismo"**. La **4<sup>a</sup> tappa** di questo percorso, dal 7 al 8 ottobre nel contesto del **Festival delle Abilità Differenti**, ha visto, un'esperienza di inclusione lavorativa (Il Tortellante di Modena), 2 momenti formativi e 3 testimonianze organizzate presso il socio Cooperative Nazareno di Carpi. I **45 professionisti** ed i **5 genitori** presenti hanno confermato il desiderio ed il bisogno di continuare a definire le attività del "Gruppo Autismo",

dando spazio alle riflessioni emergenti rispetto alle condizioni che favoriscono la **"convivenza delle differenze"** in *tutti i contesti della vita*. per usare un termine più rivoluzionario, proposto da Fabrizio Acanfora.



## Protocollo di intesa tra SCF e Casa Artusi

Scuola Centrale Formazione e Casa Artusi hanno rinnovato la propria collaborazione lanciando un **nuovo ciclo autunnale di Masterclass virtuali** rivolte agli allievi degli Enti associati e con la **firma di un Protocollo di intesa**. L'intesa e la collaborazione operativa tra le due realtà, in essere dal 2013 ad oggi, è stata rinnovata con la **firma** di un Protocollo, il 14 ottobre in Chiesa dei Servi a Casa Artusi, siglato dai presidenti **Laila Tentoni** (Centro di Cultura Gastronomica "Casa Artusi") e **Arduino Salatin** (Scuola Centrale Formazione). Al centro del Protocollo vi è la **condivisione di finalità formative** in riferimento alla cultura gastronomica, al patrimonio agro-alimentare e allo sviluppo dei territori.



*Firma del Protocollo di intesa tra SCF e Casa Artusi*

## Progetti Europei

Si riparte anche **verso l'Europa** con la ripresa degli incontri transnazionali nel quadro dei progetti internazionali. Il 14 ottobre Scuola Centrale Formazione ha partecipato all'evento di lancio del **progetto Erasmus "B-WISE"** che si è svolto a Bruxelles. "**Competenze digitali per le Imprese sociali di inserimento lavorativo di domani**", un'occasione per conoscere il progetto, i suoi obiettivi e i partner.

Sempre ad ottobre si è svolto a Torino il meeting tra i partner del **Progetto Erasmus "WISE"** che punta allo scambio di strumenti e metodologie per **supportare l'acquisizione di competenze trasversali** nei discenti in modo che possano essere attrezzati per il mercato del lavoro. Oltre all'Italia, i partner provengono da Portogallo, Paesi Baschi, Estonia, Finlandia, Danimarca e Norvegia.



*Meeting transnazionale a Torino, 5-6 ottobre*